

Pubblicato il 12-03-2018 alle 02:00 - [PDF](#)

La violazione del diritto al contraddittorio determina la nullità dell'atto solo ove il contribuente enunci le ragioni plausibili che avrebbe potuto far valere



In tema di diritti e garanzie del contribuente **sottoposto a verifiche fiscali, l'amministrazione finanziaria è gravata da un obbligo generale di contraddittorio endoprocedimentale, la cui violazione comporta l'invalidità dell'atto, purché il contribuente abbia assolto all'onere di enunciare in concreto le ragioni che avrebbe potuto far valere e non abbia proposto un'opposizione pretestuosa.**

Lo ha ribadito la Cassazione con l'**ordinanza n. 5408 del 7 marzo** scorso con cui ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle entrate rinviando la controversia ad altra sezione della Ctr Lombardia.

Ormai quindi è chiaro che, **per i tributi "armonizzati" e nei casi di verifiche fiscali, non basta la mera violazione del contraddittorio per comportare la nullità dell'avviso di accertamento essendo necessario un quid pluris da parte del contribuente, che deve dimostrare di non aver proposto un'opposizione meramente pretestuosa;** per quelli "non armonizzati", non è rinvenibile, nella legislazione nazionale, un analogo generalizzato vincolo, sicché esso sussiste solo per le ipotesi in cui risulti specificamente sancito (cfr. Cass. 24823/2015 e successive pronunce tutte conformi).

La vicenda riguardava due avvisi di accertamento per irpef, irap ed iva per gli anni 2005 e 2006 emessi nei confronti di una società che esercitava commercio di abbigliamento. Nel caso specifico si trattava di un accertamenti induttivi scaturenti da una verifica della Guardia di finanza durante la quale veniva reperita documentazione contabile "in nero" in una pennetta.

Sia la Ctp di Milano che la Ctr annullavano gli atti impugnati sul rilievo assorbente dell'omessa attivazione del preventivo contraddittorio con il contribuente.

Col successivo ricorso per Cassazione l'Agenzia delle entrate denunciava violazione di legge in quanto la Ctr non aveva preso atto della giurisprudenza consolidata secondo cui nel nostro ordinamento non è previsto un generalizzato obbligo di contraddittorio.

Nell'accogliere il ricorso la Cassazione ribadisce l'orientamento prima ricordato. Nel caso di specie, infatti, il contribuente non aveva esplicitato il documento derivato dall'omesso preventivo contraddittorio, così venendo meno all'onere probatorio di allegare circostanze rilevanti che avrebbe potuto far valere. La Ctr aveva quindi annullato gli avvisi sulla base di una mera violazione formale.










Riproduzione riservata.

DETTAGLI:

Pubblicato il: 12-03-2018 02:00

Categoria: Notizie Flash

ARTICOLI CORRELATI:

-  **La violazione del diritto al contraddittorio determina la nullità dell'atto impositivo solo ove il contribuente abbia enunciato argomentazioni plausibili** (2018-02-12 - La Circolare Quotidiana)
-  **La violazione del diritto al contraddittorio produce effetti solo ove il contribuente abbia argomentazioni plausibili** (2017-12-07 - La Circolare Quotidiana)
-  **Nei casi di violazione del contraddittorio obbligatorio il contribuente deve enunciare le plausibili ragioni che avrebbe potuto far valere in sede procedimentale** (2017-10-24 - La Circolare Quotidiana)
-  **Iva: in caso di verifica fiscale la violazione del diritto al contraddittorio determina automaticamente la nullità dell'avviso di accertamento** (2019-05-13 - La Circolare Quotidiana)
-  **Il contraddittorio preventivo è previsto solo in esito ad operazioni di verifica condotte presso la sede del contribuente** (2018-10-29 - La Circolare Quotidiana)
-  **Il contraddittorio endoprocedimentale va rispettato per tutte le tipologie di accesso presso la sede del contribuente** (2017-11-30 - La Circolare Quotidiana)
-  **Abuso del diritto e nullità dell'accertamento per violazione del principio del contraddittorio** (2018-11-30 - La Circolare Quotidiana)
-  **L'istanza ad ufficio incompetente evita la decadenza del contribuente dal diritto al rimborso** (2018-03-13 - La Circolare Quotidiana)
-  **Studi di settore e mancata partecipazione al contraddittorio del contribuente** (2017-06-20 - La Circolare Quotidiana)

Copyright © 2019 Redazione Fiscale S.r.l. - Tutti i diritti riservati.
P. IVA e C.F. 02001870225 - REA: PD-417646 - Note Legali - Privacy

Partner:

 onSOLUTION

